

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G.MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado - 84091 - Battipaglia (SA) -</p>	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito : DR Campania - SA-26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI
Fax: 0828679927		



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indice

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

STRUMENTI DI LAVORO E DOTAZIONE TECNICA DELL'ISTITUTO

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

SCANSIONE ORARIA DELL LEZIONI

PROGRAMMAZIONE RIMODULATA

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PRIVACY E SICUREZZA

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

NETIQUETTE PER GLI INSEGNANTI

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENI IN USO GRATUITO

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI DISPOSITIVI DIGITALI IN COMODATO D'USO GRATUITO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3 del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le linee guida per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

Le Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20 forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è pertanto rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi", come modalità di didattica da adottare *qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da Sars - CoV-2 rende necessaria un'integrazione del PTOF sulla base delle indicazioni fornite dal Miur nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata) in cui si richiamano diversi riferimenti normativi fra cui il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che *“ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata”*. Ogni Istituzione scolastica è pertanto chiamata a definire *“le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. A tale fine occorre procedere ad una *“rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime”*. L'esigenza di compiere un'attenta valutazione delle potenzialità digitali della comunità scolastica, emerse durante il periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso dell'a.s. 2019-2020, era stata peraltro già evidenziata dal **Piano scuola 2020-2021**. Tali potenzialità verranno implementate entro il mese di settembre grazie alle significative risorse (art. 231 del Decreto-Legge 19 Maggio 2020, n. 34) messe a disposizione dal MI per trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie sia rispetto all'adozione di metodologie innovative che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci. Per garantire la ripresa delle attività scolastiche in presenza *“nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato”* occorre poter garantire un *“equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”* come recita il Piano scuola 2020-2021. A tal fine l'Istituto Comprensivo “G. Marconi”, in collaborazione con il Comune di Battipaglia, ha tempestivamente provveduto a mettere in atto una serie di azioni atte a garantire il distanziamento sociale e la rigorosa igienizzazione personale e degli ambienti. Chiaramente l'impossibilità di una previsione scientifica attendibile degli sviluppi futuri dell'epidemia e la possibilità che le indicazioni contenute nel parere tecnico del CTS mutino in relazione al mutare delle condizioni sanitarie, fa sì che il presente documento, che va ad integrare il PTOF (la cui validità decade nel corso dell'a.s. 2021-2022), vada considerato come un documento a sua volta *in fieri*, ovvero suscettibile di ulteriori integrazioni, qualora queste dovessero rendersi necessarie.

In base a quanto previsto dal Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" garantirà, nel corso dell'a.s. 2020-2021, a tutti gli studenti la fruizione di attività didattiche in presenza e, in via emergenziale, di didattica digitale integrata, grazie alle dotazioni che l'Istituto è in grado di mettere in campo (LIM con video proiettori muniti di telecamere e sistemi audio presenti in tutte le aule e nella maggior parte degli spazi comuni, tablet, portatili, ecc...).

Il presente documento si sviluppa nella parte dedicata alla progettazione della didattica digitale integrata (ex didattica a distanza - DAD) a cui si dovrà ricorrere solo *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10"* (Linee guida DDI 2020).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie o per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ecc.

Le attività integrate digitali (AID) sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- **ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto *“umano”* con gli studenti. L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità

dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

STRUMENTI DI LAVORO E DOTAZIONE TECNICA DELL'ISTITUTO

“Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione” (LL.GG. DDI 2020).

Questa istituzione scolastica ha avviato durante i mesi di lockdown un monitoraggio del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, del personale docente, e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d'uso a coloro che, per documentate ragioni, ne avessero avuto bisogno, PC da marzo a giugno. Tale monitoraggio rimane in vigore e sarà aggiornato nelle prime settimane dell'anno scolastico con richieste specifiche in collaborazione tra i docenti coordinatori di classe e le richieste inoltrate

dalle famiglie, in base a documentate ragioni per esigenze di strumentazione digitale e/o connettività.

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è dotato di numerose device con webcam e microfono incorporato per consentire lezioni sincrone e collegamenti in diretta da parte degli allievi che frequenteranno da casa. Per la didattica in presenza l'intero Istituto è servito da fibra ottica con derivazioni fino alle aule (dotate di LIM) e ai laboratori.

A partire da Settembre 2020 l'Istituto Comprensivo "G. Marconi" ha provveduto a garantire l'utilizzo della **piattaforma cloud "G Suite for Education"**, tramite la creazione di un'apposita casella di posta con dominio @icmarconibattipaglia.edu.it. Tale dominio consente l'accesso gratuito ai servizi della piattaforma G Suite for Education, un ambiente collaborativo semplice e funzionale. I docenti potranno garantire la partecipazione attiva degli alunni che seguiranno le lezioni a distanza utilizzando l'applicazione **Meet**.

Per quanto riguarda, invece, *"il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri"* (Linee guida DDI 2020).

I docenti documenteranno nelle sezioni apposite del Registro elettronico **Argo** gli adempimenti sopra menzionati; in particolare nella sezione Didup, i docenti potranno operare anche tramite didattica a distanza.

Per quanto concerne i materiali didattici, in DDI l'insegnante potrà avvalersi della versione digitale del libro di testo, di materiali autoprodotti o trovati in rete e selezionati nell'ambito della discrezionalità tecnico-professionale propria della funzione docente.

Gli allievi impossibilitati a partecipare agli eventi sincroni sono comunque tenuti a consultare le sezioni relative agli argomenti svolti e ai compiti assegnati del Registro elettronico, al fine di reperire le informazioni necessarie per lo svolgimento e lo studio in autonomia degli argomenti e compiti indicati dal docente. Per questo motivo i docenti cureranno una corretta compilazione del Registro, unico documento amministrativo ufficiale.

La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, pertanto l'eventuale mancata partecipazione degli alunni a lezione verrà segnalata nel registro elettronico, sia come elemento di valutazione negativa che come forma di comunicazione ufficiale per le famiglie.

Gli alunni che non dispongono di un dispositivo adeguato alle esigenze della didattica digitale integrata o che dovessero avere difficoltà a causa della mancata connessione alla rete Internet, potranno beneficiare della disponibilità di device (PC, tablet, notebook) in comodato d'uso e di schede per la connessione che la scuola potrà fornire alle famiglie che avvanzeranno apposita richiesta al Dirigente scolastico. A tal fine i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il coordinatore, dovranno monitorare la situazione cercando di individuare in modo repentino eventuali situazioni di disagio socio-economico per sollecitare la richiesta da parte delle famiglie dei device di cui la scuola può disporre. Coerentemente con le Linee guida DDI 2020 *"la rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto"*.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E PERSONALE ATA

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie *"l'Animatore e il Team digitale*

garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica" (Linee guida DDI 2020).

Questo Istituto, sempre attento a rivalutare le strategie organizzative nell'ottica di ottimizzare la propria capacità di innovare e sfruttare al massimo il potenziale offerto dalle tecnologie e dai contenuti digitali, **opera ispirandosi ai principi contenuti nel DigCompOrg**, quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali delle organizzazioni educative; i sette elementi tematici del DigCompOrg sotto elencati, tra loro interdipendenti, rappresentano il sistema organizzativo all'interno del quale la nostra scuola opera:

- dirigenza e gestione dell'organizzazione
- pratiche di insegnamento e di apprendimento
- sviluppo professionale
- pratiche di valutazione
- contenuti e curriculum
- collaborazioni ed interazioni in rete
- infrastruttura

Tutte le attività previste sono declinate e definite nel PdM presente all'interno del PTOF della scuola.

In coerenza con quanto sopra detto, in previsione di una eventuale nuova emergenza sanitaria, il nostro Istituto organizzerà **attività di formazione** specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività amministrativa), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

In particolare questo istituto organizzerà la formazione sulla **piattaforma GSuite** ed i docenti saranno supportati dall'animatore digitale e dai docenti del Team digitale dell'Istituto "G. Marconi". Il corso prevede una formazione di base sull'uso della piattaforma cloud "GSuite for Education" per i docenti meno esperti ed un corso di approfondimento che permetta, ai docenti che possiedono già una conoscenza di base della suddetta piattaforma, di utilizzare tutte le apps ad essa collegate.

La formazione riguarderà inoltre il tema della Privacy, l'utilizzo del registro elettronico **Argo** (con particolare riferimento alle potenzialità e finalità connesse con la didattica digitale integrata) e le attività inerenti alla cittadinanza digitale il cui nucleo portante sarà l'uso consapevole della rete. I contenuti saranno poi trattati dai docenti nelle rispettive classi nell'ambito delle attività connesse all'insegnamento dell'Educazione civica.

Saranno inoltre attivati, anche attraverso il Polo Formativo di Ambito, percorsi di formazione in riferimento al Piano Nazionale Formazione Docenti relativi alla Didattica a Distanza per docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo per approfondire i seguenti argomenti:

- a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*)

- b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare
- c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Sarà altresì proposta formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione e formazione del personale docente ed ATA sulle procedure di corretto utilizzo di un **archivio (repository)**, suddiviso per anni scolastici e per classe, quale spazio virtuale in cui archiviare e conservare le verifiche svolte in formato digitale e i verbali delle riunioni degli OOCC (adempimento a cura della segreteria didattica).

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola, circolari, ecc.) e su altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola, nei principali ambienti e in palestra.

SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown oppure di isolamento fiduciario di docenti e alunni, il Collegio docenti, per garantire un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline di attività didattica in **modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, propone unità orarie di **45 minuti**. La quota oraria, organizzata in maniera ridotta e flessibile, da destinare a ciascuna disciplina in DDI sarà proporzionale a quella della didattica in presenza e sarà pertanto la risultante di un algoritmo matematico. Nella Scuola dell'Infanzia dove è importante mantenere costante il rapporto con i bambini saranno privilegiate attività essenzialmente sincrone per n. **2 unità orarie di 45 minuti** giornaliere, per un **totale di 7,5 ore settimanali di 60 minuti**, distribuite su 5 giorni. Una apposita sezione del sito della scuola sarà dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nella Scuola Primaria e secondaria di I grado si propongono 4 unità orarie giornaliere di 45 minuti,

utilizzando percorsi flessibili interdisciplinari, da integrare con ulteriori attività asincrone, per un **totale di 15 ore settimanali di 60 minuti**, distribuite su 5 giorni, per le classi Seconde, Terze, Quarte, e Quinte. Per le classi Prime si propongono 3 unità orarie di 45 minuti al giorno per cinque giorni a settimana, per un **totale di 10 ore settimanali di 60 minuti**.

In questo modo agli alunni verrà garantito un tempo-scuola consono alle esigenze dell'apprendimento, unitamente alla possibilità di usufruire di una pausa, tra un'ora di lezione e l'altra, funzionale al recupero della capacità di concentrazione.

Gli allievi sono tenuti alla partecipazione attiva delle attività sincrone e allo svolgimento delle attività asincrone assegnate dal docente.

PROGRAMMAZIONE RIMODULATA

Come evidenziato dalle Linee Guida DDI 2020 *“La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

“Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento”

Coerentemente con quanto sopra esplicitato i rispettivi consigli di classe/sezione dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" rimoduleranno la programmazione dell'a.s. 2020-2021, individuando fin dall'inizio dell'anno scolastico, i nuclei essenziali delle discipline ed i nodi interdisciplinari e ripensando le metodologie didattiche in base alle nuove esigenze della didattica a distanza. Nel caso in cui si dovesse nuovamente ricorrere alla DDI come unica modalità di erogazione e fruizione delle attività didattiche, i vari consigli di classe/sezione dovranno riprendere le programmazioni ed integrarle con un lavoro di rimodulazione dei contenuti sul format già predisposto durante il precedente periodo di lockdown. Il fine perseguito, anche in questo caso, rimane quello *"di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"* (Linee guida DDI).

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate" (Linee guida DDI 2020).

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo *la flipped classroom e il cooperative learning*.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione rientrano nelle competenze di ciascun docente e hanno a riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti.

Il Collegio dei docenti, dopo un attento studio dei risultati emersi da indagini sulle pratiche di valutazione adottate dalle istituzioni scolastiche nel periodo di didattica a distanza, promosse da USR del territorio nazionale, riporta alcuni suggerimenti sugli strumenti di valutazione da adottare in regime di didattica digitale integrata:

- non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Sì al prodotto, ma sì anche al processo;
- non utilizzare la media, ma variare gli strumenti di notazione;
- valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento, unitamente al desiderio di poter giungere - tramite i passi necessari - a prestazioni positive e all'orgoglio di esserne riconosciuti dagli insegnanti;
- non avere - e non trasmettere - l'ossessione del voto, semmai sostituirla con quella per l'apprendimento;
- valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative;
- utilizzare i "due tempi" della valutazione: nella prima correzione indicare le positività, le inesattezze, gli errori; discuterne con la classe ed i singoli in modo che capiscano; successivamente chiedere la revisione del compito ed esprimere la notazione dopo che l'alunno ha capito l'errore ed ha saputo correggersi;
- distinguere tra la valutazione che spetta al singolo insegnante, la valutazione che

- richiede una collaborazione tra insegnanti, infine la valutazione del team/consiglio di classe come équipe pedagogica responsabile degli aspetti comuni (soft skills);
- curare l'autovalutazione, in quanto momento decisivo per la personalizzazione, intesa nel senso pieno di consapevolezza;
 - coinvolgere con tempestività e trasparenza la famiglia ed altri attori impegnati nel percorso di apprendimento.

Gli elaborati prodotti digitalmente saranno archiviati e conservati in appositi repository all'interno della piattaforma GSuite.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza agli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Si porrà, inoltre, particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

PRIVACY E SICUREZZA

Tenuto conto del carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata (DDI) e della necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, il Ministero dell'istruzione ritiene di accompagnare le Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento)...con il fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali.

Spetta alla singola istituzione scolastica, in qualità di titolare del trattamento, la scelta e la regolamentazione degli strumenti più adeguati al trattamento dei dati personali di personale scolastico, studenti e loro familiari per la realizzazione della DDI. Tale scelta è effettuata del Dirigente scolastico, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), sentito il Collegio dei docenti.

In osservanza di quanto disposto dalle succitate linee guida, la piattaforma cloud utilizzata dall'Istituto Comprensivo "G. Marconi" per le attività di DDI è **G Suite for Education**. La piattaforma è concessa in uso gratuito per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto, nel rispetto dei regolamenti scolastici e di quanto previsto dal regolamento GDPR 679/2016 sulla Privacy. Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy

Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account che saranno creati per gli alunni rimarranno attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

Per la modalità di didattica asincrona è utilizzato il registro elettronico Argo che, come per la suddetta piattaforma, risponde a tutti i requisiti di sicurezza e privacy previsti dalla recente normativa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel caso in cui la DDI torni ad essere l'unica modalità di svolgimento dell'attività scolastica, i rapporti con le famiglie si possono delineare attraverso il canale di comunicazione a distanza dell'applicazione Meet della GSuite (utilizzando, da parte dei genitori, le credenziali di accesso del dominio @icmarconibattipaglia.edu.it degli alunni) previo accordi con i rispettivi docenti.

Saranno garantiti i medesimi orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria.

Si invitano le famiglie a contattare i **docenti di riferimento** tramite gli indirizzi mail con dominio @icmarconibattipaglia.edu.it e/o utilizzare le funzionalità contenute all'interno del registro elettronico **Argo**.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- ◇ Gli studenti dovranno accedere con puntualità nell'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività: libro di testo, strumenti da disegno, etc., secondo le indicazioni dei docenti.
- ◇ Gli alunni sono tenuti a partecipare alla videolezione con abbigliamento adeguato e a non consumare cibo o bevande. Possono allontanarsi in caso di necessità avvisando il docente possibilmente attraverso lo strumento della chat.
- ◇ È consigliabile che durante la videolezione l'alunno si trovi solo, in un ambiente silenzioso e privo di distrazioni; se ciò non è possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera.
- ◇ Dopo l'appello e i saluti iniziali, gli studenti dovranno tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio. Se uno studente si dovesse collegare a lezione già iniziata, dovrà entrare con il microfono spento.
- ◇ Gli studenti dovranno rispettare il turno di parola concesso dai docenti. Si potrà richiedere un intervento tramite chat interna alla videolezione, attivando il proprio microfono in seguito al consenso dell'insegnante ed utilizzandolo solo per il tempo necessario.
- ◇ Qualora un alunno dovesse uscire involontariamente dalla lezione, deve rientrarvi immediatamente.
- ◇ La videolezione è strettamente riservata ai docenti e alla classe. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione, rimuoverli, accettare una richiesta di partecipazione. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenni estranei al contesto della scuola. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
- ◇ Solo gli insegnanti possono silenziare un partecipante e/o disattivare la sua videocamera.
- ◇ Durante la videolezione gli studenti sono tenuti a mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante le lezioni in presenza. Dovranno pertanto esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni.
- ◇ Se non appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente

condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.

- ◊ I docenti possono richiedere l'attivazione del microfono e della videocamera. Durante la lezione gli studenti, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti, devono mantenere la telecamera accesa per dimostrare la loro presenza.
- ◊ È vietato rigorosamente agli alunni videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. Esclusivamente i docenti hanno la facoltà di registrare la lezione per scopi didattici.

SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni trasgressione alle norme sarà considerata un'infrazione ai sensi del Regolamento Disciplinare, con l'erogazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto e la comunicazione alle famiglie. In ragione di comportamenti gravi, sentito il parere del Consiglio di Classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

SANZIONI	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>- Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro elettronico</p> <p>- Eventuale comunicazione e/o convocazione della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento, durante le video lezioni, che denota mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni e arreca disturbo all'attività didattica in corso ● Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente di apprendimento ● Reiterato accesso in ritardo all'aula virtuale privi dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività didattica ● Ripetute assenze non giustificate ● Ripetuti episodi di disconnessione ingiustificata nel corso della videolezione ● Rifiuto di mantenere la telecamera accesa per dimostrare la propria presenza ● Rifiuto di spegnere il microfono con conseguente disturbo della lezione 	<p>Docenti</p> <p>Dirigente scolastico</p>

Ammonizione scritta sul registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente in merito al corretto comportamento durante la didattica digitale integrata 	Docenti Dirigente scolastico
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione alla famiglia - Ammonizione scritta sul registro elettronico - Valutazione del voto di comportamento in sede di Consiglio di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgazione del link fornito dall'insegnante, del codice riunione o del nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola o, ancor più gravemente, a maggiorenni estranei al contesto della scuola • RegISTRAZIONI non autorizzate delle videolezioni, delle voci dei docenti e dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo 	Docenti Dirigente scolastico

NETIQUETTE PER GLI INSEGNANTI

- Il docente deve utilizzare la piattaforma/servizio e/o del device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi.
- La ripresa video dal device del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione
- Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente;
- È vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza. (salvo quanto diversamente concordato con acquisizione di esplicito consenso sia da parte dei docenti che degli alunni interessati).

Al di là della dimensione casalinga della didattica a distanza, essa è "fare scuola" e dunque ha bisogno di tutte quelle accortezze per renderla professionale.

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BENI IN USO GRATUITO

Art. 1

FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in comodato d'uso gratuito al personale della scuola e agli studenti.

Art. 2

MODALITÀ DELLA CONCESSIONE

I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta del comodatario, un genitore o chi esercita la patria potestà. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzo da parte del comodatario. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati che saranno definiti con apposito contratto di comodato.

Art. 3

DOVERI DEL COMODATARIO

In relazione all'utilizzo dei beni il comodatario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione neppure temporaneamente, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso (divieto di sub comodato);
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia, di cui all'art.1804 c. 1, Codice Civile;
- segnalare tempestivamente guasti o malfunzionamenti dell'apparecchiatura, in normali condizioni d'uso, per difetto materiale e/o di fabbricazione non imputabili a danneggiamento e/o incuria;
- provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione e alle riparazioni ordinarie e straordinarie del bene per mantenerlo in perfetta efficienza;
- conservare l'imballo originale del bene, oltre a tutta la documentazione di accompagnamento del bene stesso;
- usare il bene nel rispetto di tutte le leggi e normative comunitarie, nazionali, regionali e locali in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto;
- assumersi ogni rischio e responsabilità, nei confronti di terzi, conseguente all'utilizzo del bene rinunciando a qualsiasi diritto, ragione e azione verso il comodante;
- comunicare in maniera tempestiva qualsiasi variazione di residenza;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Il comodatario, inoltre, si impegna a non eseguire modifiche del bene ottenuto in concessione, salvo esplicita autorizzazione scritta da parte del comodante. Per i beni informatici, modifiche o installazioni di software sono possibili solo per motivi didattici e dovranno essere richieste dai docenti. È possibile accedere al registro elettronico, alla piattaforma dell'istituto GSUITE, creare e salvare file utili all'attività scolastica. È vietato scaricare file, video musicali, software, protetti da

copyright; visitare siti non necessari ad una normale attività didattica; alterare i parametri di protezione dei computer in uso; utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica; non rispettare le leggi sui diritti d'autore e sulla tutela della privacy; navigare su siti non attinenti al lavoro scolastico.

I comodatari sono in ogni modo personalmente responsabili delle installazioni di software e dell'utilizzo non coerente con le attività connesse con il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalla scuola. Il comodante ha facoltà di richiedere il ripristino totale o parziale del bene a cura e spese del comodatario, fatti salvi gli eventuali provvedimenti del caso. Il mancato rispetto di una o più delle disposizioni di cui sopra può determinare la risoluzione anticipata del contratto da parte del comodante, mediante richiesta scritta.

Art. 4

RESPONSABILITÀ DEL COMODATARIO

Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile (urti, cadute, uso improprio, guasti e difetti causati da parti estranee al prodotto e/o derivanti dal conflitto con componenti aggiuntivi). Il comodatario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico del comodatario le spese per l'utilizzazione del bene. Al fine della responsabilità in caso di deperimento del bene, deve essere comunicato al comodatario il valore dello stesso. Resta inteso che la proprietà del bene permane alla Scuola.

Art. 5

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E PREFERENZA

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo e il personale in esso impiegato. In caso di eccedenza delle richieste rispetto alla disponibilità dell'Istituto, potranno essere di volta in volta fissati dal C.I. i criteri di assegnazione, a seconda del bene da concedere in comodato.

Per quanto riguarda i device digitali sono concessi a docenti e/o personale ATA in base a particolari progettualità e/o incarichi e per finalità inerenti i compiti d'ufficio e limitatamente ai tempi necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà. Vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e/o della relativa situazione economica. Occorre produrre apposita richiesta all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo. La domanda è soggetta a valutazione in merito alle finalità della concessione.

Art. 7

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato d'uso si scioglie anticipatamente nei seguenti casi:

1. ritiro o trasferimento del personale o dello studente ad altro Istituto;
2. modifica delle motivazioni per cui il bene è stata concesso in comodato d'uso.

Il contratto inoltre può essere risolto anticipatamente dal comodante nel caso di mancato rispetto di una o più delle disposizioni indicate nel precedente art. 3 – Doveri del comodatario. In caso di risoluzione anticipata del contratto, il comodatario dovrà procedere alla restituzione del bene secondo quanto specificato nel successivo art. 8 - Restituzione del bene.

Art. 8

RESTITUZIONE DEL BENE

Alla scadenza del contratto di comodato, o alla sua risoluzione anticipata, il comodatario è tenuto alla restituzione del bene. I termini di riconsegna sono quelli indicati sul contratto di comodato. In caso di risoluzione anticipata la consegna dovrà avvenire entro i termini indicati dalla scuola nella richiesta di riconsegna. La riconsegna dovrà essere effettuata presso l'Ufficio di Segreteria della scuola. In tale sede sarà verificato che il bene si trovi nello stesso stato in cui il comodatario lo ha ricevuto, completo dell'imballo originario e di tutta la documentazione di accompagnamento del bene stesso, in buono stato di conservazione e di corretto funzionamento, tranne il normale deterioramento per l'uso. In caso contrario si procederà secondo quanto contenuto nell'art. 9 - Risarcimento danni.

Un apposito verbale, che certificherà la riconsegna del bene, verrà redatto anche in caso di risoluzione anticipata del contratto di comodato. In caso di mancata restituzione del bene entro i termini previsti si procederà secondo quanto stabilito nel successivo art. 8 - Risarcimento danni.

Art. 9

RISARCIMENTO DANNI

Qualora si verificano danneggiamenti o in caso di mancata restituzione del bene, il comodatario è tenuto a versare alla Scuola il corrispettivo del danno, salvo l'eventuale maggiorazione per un nuovo acquisto, fatto dalla Scuola, avente caratteristiche simili.

Art. 10

RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rinvia, ove compatibili, alle disposizioni di cui agli articoli 1803 e ss. del codice civile.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI DISPOSITIVI DIGITALI IN COMODATO D'USO GRATUITO

I dispositivi digitali a disposizione della scuola e acquistati attraverso i fondi messi a disposizione secondo quanto previsto dal DM 187 del 26/03/2020 saranno assegnati alle famiglie in situazioni economiche disagiate e in situazioni di necessità, nei limiti delle risorse/del numero di device disponibili, a seguito delle richieste e sulla base dei seguenti criteri:

- 1) priorità ad alunni interessati da disabilità, alunni con BES, alunni con famiglie in condizione di particolare disagio, note alla scuola, sprovvisti di tali dotazioni;
- 2) segnalazione da parte dei coordinatori di classe e interclasse, in base al monitoraggio delle interazioni degli alunni durante il periodo di prima attuazione della didattica a distanza;
- 3) presenza di più figli nello stesso nucleo familiare con condivisione di strumenti informatici, in relazione al numero di figli/numero di strumenti informatici disponibili;
- 4) distribuzione dei dispositivi con priorità agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e poi agli alunni di grado e ordine d'istruzione inferiore. Alunni frequentanti la classe III Secondaria (che devono sostenere l'Esame di stato); Alunni frequentanti la classe II Secondaria; Alunni frequentanti la classe I Secondaria; Alunni frequentanti la classe V Primaria; Alunni frequentanti la classe IV Primaria; Alunni frequentanti la classe III Primaria; Alunni frequentanti la classe II Primaria; Alunni frequentanti la classe I Primaria.

I dispositivi saranno assegnati man mano che si renderanno disponibili.

Il Piano di Didattica Digitale Integrata è stato oggetto di consultazione nelle sedute del Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto del mese di settembre. Esso sarà approvato e integrato nel PTOF nei prossimi incontri collegiali.

Il Regolamento per la concessione in comodato d'uso dei devices è stato approvato nelle riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto del 18/09/2020.